

*Repubblica di San Marino  
Scuola Media Statale  
Sede di Serravalle*

*Viaggio di istruzione a  
**Torino***

*28 - 29 - 30 maggio 2015*

*Classi Terze*



*Anno Scolastico 2014 - 2015*

Viaggio di Istruzione

Classi Terze – Sede di Serravalle



**Torino**

**28 – 29 – 30 maggio 2015**

### **FINALITÀ**

- Vivere un'esperienza significativa di socializzazione e condivisione in un contesto extrascolastico.
- Offrire un'opportunità di apprendimento attraverso fonti storiografiche di vario tipo.
- Stimolare l'interesse verso il patrimonio storico-ambientale italiano.
- Promuovere il senso estetico e riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio artistico, archeologico e ambientale.

### **OBIETTIVI**

- Conoscere alcuni luoghi di particolare interesse storico-artistico di diversi periodi della storia italiana.
- Conoscere alcune architetture paesaggistiche di giardini e parchi rappresentativi di varie epoche.
- Conoscere l'evoluzione di due delle più significative invenzioni che hanno caratterizzato il XX secolo (cinema, automobile).
- Assumere comportamenti responsabili e adeguati al contesto, nel rispetto di se stessi e degli altri.

### **INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI:**

Classe 3 <sup>a</sup> A	Sabrina Ercolani – Graziella Alpini
Classe 3 <sup>a</sup> B	Lidia Olei – Daniela Morri
Classe 3 <sup>a</sup> C	Maria Cristina Conti – Ombretta Zaghini
Classe 3 <sup>a</sup> D	Anna Cecchetti – Cinzia Vannucci
Classe 3 <sup>a</sup> E	Maria Giuseppina Fratta – Filippo Borbiconi
Classe 3 <sup>a</sup> F	Tonina Pezzi – Anna Lida Suzzi Valli

## **PROGRAMMA**

### **giovedì 28 maggio**

ore 6:45 ritrovo in P.zza Bertoldi - Serravalle  
ore 7:00 partenza - pranzo al sacco durante il percorso  
ore 14:15 circa arrivo e incontro con le guide per visita a Stupinigi  
ore 18:00 circa trasferimento in hotel - cena e pernottamento

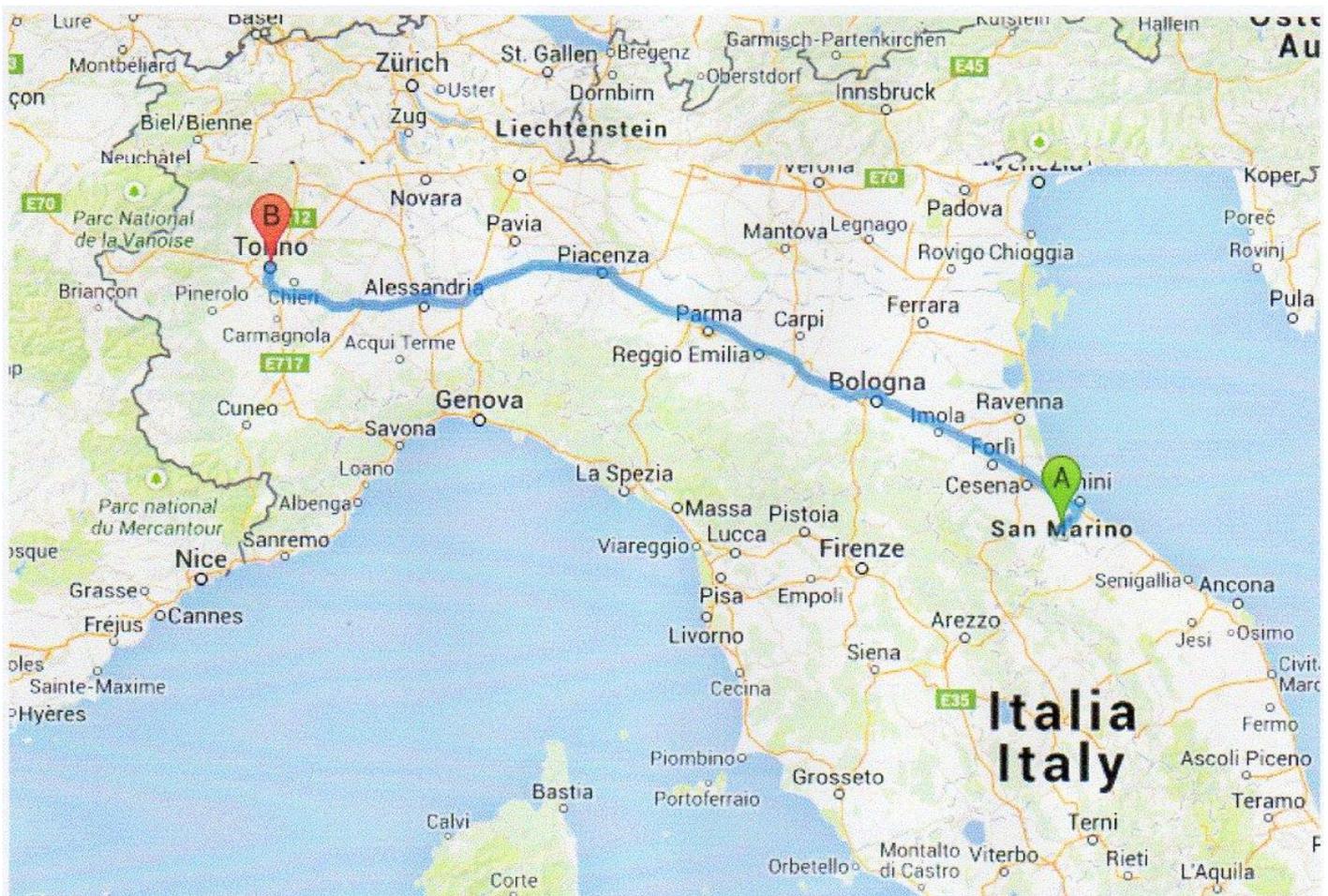
### **venerdì 29 maggio**

ore 8:00 colazione in hotel  
ore 10:00 partenza in tranvia per Superga  
ore 13:00 circa pranzo in ristorante - zona parco del Valentino  
ore 16:15 circa visita al Museo del Cinema  
ore 19:00 circa ritrovo in hotel - cena e pernottamento

### **sabato 30 maggio**

ore 8:00 colazione in hotel  
ore 9:30 circa visita al Lingotto e successiva visita al Museo dell'Automobile  
ore 13:00 circa pranzo in ristorante - zona Lingotto  
ore 14:30 circa partenza per San Marino  
ore 21:30 circa arrivo P.zza Bertoldi - Serravalle

## **PERCORSO DA SAN MARINO A TORINO**





# TORINO

Torino è una città italiana di circa 900.000 abitanti, capoluogo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. È il quarto comune italiano per popolazione dopo Roma, Milano e Napoli e la terza città d'Italia a livello economico, dopo Roma e Milano.

Culla del Regno dei Savoia è stata la prima capitale d'Italia dal 1861 al 1865 ed è uno dei maggiori centri universitari, culturali, turistici e scientifici del Paese.

Torino, città romana e barocca, ospita uno dei più grandi patrimoni artistici di tutta Italia ed è stata, ai primi del '900 culla del Futurismo.

La città di Torino è attraversata da sud verso nord dal fiume Po ed è anche bagnata dalla Dora Riparia. Il Po accentua la divisione tra la parte collinare della città e la parte di Torino collocata in pianura e compresa tra i 280 e i 220 metri s.l.m.

È cinta dalle Alpi nella parte Nord-Ovest della Città.

Una caratteristica di Torino è costituita dai portici che si sviluppano per oltre 18 km dei quali circa 12 sono interconnessi. I primi portici risalgono già al Medioevo ma è a partire dal XVIII secolo che si cominciano a costruire i portici monumentali tuttora presenti.

## Cenni storici

I primi insediamenti dell'area di Torino risalgono al III secolo a.C., e si rifanno a piccoli villaggi di tribù celto-liguri. L'origine vera e propria della città si fa, però, risalire al *castrum* costruito durante le guerre galliche di Giulio Cesare; nel 29 a.C. fu eretta a colonia con il nome di *Augusta Julia Taurinorum* da cui deriverà il nome moderno.

Dopo la caduta dell'Impero Romano Torino passò sotto il controllo degli ostrogoti, dei Longobardi e dei Franchi di Carlo Magno (773).

Nel 940 fu fondata la Marca di Torino, controllata dalla cosiddetta dinastia arduinica che, attraverso il matrimonio tra la sua ultima discendente, Adelaide di Susa, con il figlio di Umberto Biancamano (fondatore della Casa Savoia) portò la città sotto l'influenza della dinastia savoiarda.

Dopo alterne vicende che videro Torino come libero comune, la città venne inglobata definitivamente nei possedimenti dei Savoia che nel frattempo avevano ottenuto l'investitura del titolo di duca.

Nel 1713 i duchi di Savoia ottennero il titolo di re, prima di Sicilia e poi di Sardegna e Torino divenne la capitale del regno. Dopo la Rivoluzione Francese fu occupata dalla Francia di Napoleone. Il Congresso di Vienna (1814) e la Restaurazione restituirono il regno ai Savoia e diedero al Piemonte Genova e tutta la Liguria gettando le basi del processo che porterà all'unità d'Italia.

Dal 1861 al 1865 Torino fu la prima capitale del nuovo Regno d'Italia per passare poi questo titolo a Firenze e, dal 1870, a Roma.

Nel 1943 durante la seconda guerra mondiale da Torino ebbe inizio un'ondata di



scioperi nella grande industria che coinvolse quasi tutto il Nord Italia e segnò la ripresa del movimento antifascista.

Negli anni '60 Torino fu il simbolo della crescita economica italiana e fu protagonista di un notevole aumento demografico (1,2 milioni di abitanti nel 1974), grazie agli immigrati provenienti dal sud Italia che trovavano impiego negli stabilimenti automobilistici.

## MONUMENTI

Fra i monumenti più noti della città sono da citare:

Piazza Castello - Palazzo Reale - Palazzo Madama - Palazzo Carignano - Reggia di Venaria - Mole Antonelliana - Parco del Valentino

**Piazza Castello** è la piazza principale di Torino, cuore del centro storico della città, è stata realizzata nel 1642: vi sono situati importanti palazzi cittadini, quali Palazzo Reale e Palazzo Madama.

**Piazza San Carlo** è considerata il salotto di Torino, è unita a Piazza Castello e Via Roma. Al centro sorge il monumento equestre a Emanuele Filiberto. Sul lato sud si affacciano due chiese gemelle in stile barocco: Santa Cristina e San Carlo. Famosi i caffè storici che erano frequentati da Reali, conti e scrittori; ancora oggi sono una tappa d'obbligo per chi visita Torino.

### **Palazzo Reale**

Prima e più importante fra le residenze sabaude del Piemonte, il Palazzo Reale sorge nel cuore della città, nella centralissima Piazza Castello, da cui si dipartono le principali vie del centro storico.

La facciata presenta una parte centrale affiancata da due ali più alte, secondo il progetto seicentesco di Carlo Morello.

Alla fine del Seicento Guarino Guarini edifica la Cappella della Sindone per ospitare la preziosa reliquia. Nell'Ottocento il Palagi realizzò la grande cancellata con le statue di Castore e Polluce che chiude la piazza antistante il palazzo. Poco dopo l'unità d'Italia venne realizzato lo Scalone d'Onore.

### **Palazzo Madama**

**Palazzo Madama**, con la sua facciata barocca, fu ampliato nel 1400 ed è uno fra i più bei palazzi italiani. Molti grandi artisti hanno lavorato a questo edificio; il nome attribuito al palazzo ("Madama" ossia signora in dialetto torinese), risale al 1600, in onore di Maria Cristina di Francia, la prima "Madama Reale", ovvero Cristina di Borbone, Duchessa di Savoia (figlia del Re di Francia Enrico IV e di Maria De' Medici), rimasta vedova molto giovane.



### **Torino. Bombe "amiche" e "nemiche"**

*Fin dal giorno successivo alla dichiarazione di guerra Torino subì un attacco nemico dal cielo. La città di Torino, una tra le più danneggiate dai bombardamenti aerei, dapprima fu colpita dalle bombe britanniche e, successivamente, dopo la caduta del fascismo e la firma dell'armistizio, da quelle anglo-americane. Torino, infatti, faceva parte della Repubblica di Salò, e quindi continuava a essere nelle mani dei nazifascisti.*

Nella notte del 18 novembre 1942 Torino fu colpita da 91 bombe scagliate da 77 aerei. Seguirono, nel giro di 20 giorni, molti bombardamenti ravvicinati, che causarono notevoli danni alle persone e agli edifici.

Il 28 novembre iniziò una seconda tornata di bombardamenti che danneggiò maggiormente l'apparato industriale rispetto alle abitazioni.

Tra febbraio e agosto 1943 ci furono altri cinque bombardamenti su Torino.

Il bombardamento del 13 luglio fu il più grave con 792 morti e 914 feriti, dovuti soprattutto al fatto che quell'incursione non fu preceduta da alcun segnale di allarme e preallarme. Nel 1944 le "bombe amiche" colpirono, a Torino, la fabbrica di motori aeronautici del Lingotto, perché era fondamentale per gli anglo-americani boicottare ogni tipo di produzione utile per la guerra, e gli impianti RIV, per ben quattro volte lo scalo ferroviario Torino Smistamento e i tre stabilimenti torinesi dedicati alla costruzione di aerei e mezzi di trasporto pesanti: Aeritalia, Mirafiori e SPA.



### **Palazzo Carignano**

Nella seconda metà del XVII secolo (1679 - 1684) Emanuele Filiberto del ramo cadetto Savoia-Carignano commissiona al celebre architetto Guarino Guarini un palazzo per la propria famiglia. Il Guarini progetta uno splendido edificio nel tipico Barocco piemontese con una singolare struttura: una torre ellittica leggermente arretrata in facciata. In questo maestoso palazzo nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II.

Nel 1861, con la proclamazione del Regno d'Italia, lo splendido salone delle feste all'interno della torre ellittica fu sede del primo Parlamento italiano.

Attualmente ospita il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

### **Mole Antonelliana**

Simbolo della città prende il nome dall'architetto che la costruì, Alessandro Antonelli. La Mole è una struttura in muratura alta 167,50 mt. Originariamente doveva essere una sinagoga: infatti era appena stata concessa la libertà di culto alle religioni non cattoliche e la comunità ebraica voleva costruire un tempio con annessa una scuola. Dopo varie vicissitudini la sinagoga fu costruita altrove e la Mole Antonelliana fu completa nel 1873 e dedicata al re Vittorio Emanuele. Oggi ospita il Museo Nazionale del Cinema (il principale d'Europa).



### **Reggia di Venaria**



La Reggia di Venaria Reale è una delle maggiori residenze sabaude in Piemonte (80.000 m<sup>2</sup>), paragonabile quanto a struttura alla reggia francese di Versailles. Progettata e costruita nella seconda metà del Seicento come residenza per le battute di caccia.

Fa parte del patrimonio dell'UNESCO ed è iscritta alla Lista del Patrimonio dell'umanità dal 1997.

### **Parco del Valentino**

È il più grande parco di Torino, costruito sulla riva sinistra del Po e sistemato nel 1830. Entro il suo recinto si trovano l'antico castello del Valentino e la ricostruzione del borgo medioevale.

### **Piazza Vittorio Veneto**



*Piazza Vittorio Veneto* è una delle piazze più grandi d'Europa, seconda solo a Piazza Rossa di Mosca. È orlata da molti palazzi antichi che, con i loro portici, ne ricoprono l'intero perimetro. Si estende su un'area di circa 39.960 m<sup>2</sup> (360 metri di lunghezza e 111 metri di larghezza massimi).

## MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

È il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Eppure non è un museo. Quantomeno, non lo è nel senso tradizionale del termine.

La storia del Museo Nazionale del Cinema nasce dal sogno di Maria Adriana Prolo, donna tenace e raffinata collezionista, che negli anni Quaranta pensò a un museo sulle origini del cinema e sul suo legame con Torino.

Nel 1958 il Museo venne



aperto al pubblico a Palazzo Chiabrese dove fu esposta parte della straordinaria collezione di lanterne magiche, oggetti e macchinari di scena della collezione Prolo.

Negli anni Novanta maturò la scelta di valorizzare le collezioni, creando una Fondazione e soprattutto dando al Museo una nuova sede. La scelta cadde infine sulla Mole e oggi, grazie anche alla sua collocazione in un edificio di così forte impatto visivo e scenografico, il Museo Nazionale del Cinema costituisce una tappa irrinunciabile per chiunque visiti Torino.

L'allestimento, progettato dallo scenografo francese François Confino, si propone di rendere il visitatore allo stesso tempo spettatore, attore e regista. Il percorso espositivo, costantemente arricchito e rinnovato, si articola su più livelli disposti in verticale: ha inizio con una sezione dedicata all'*Archeologia del Cinema* dove teatri d'ombre, scatole ottiche e lanterne magiche consentono di ripercorrere le fasi che hanno condotto alla nascita del cinema. In questa sezione è molto interessante la sperimentazione di forme di accessibilità sensoriale che il museo ha promosso affiancando al percorso modelli tattili e riallestendone parte con un'innovativa forma di rappresentazione dei fenomeni ottici per vedenti, ipovedenti e non vedenti.

Continuando la visita si giunge all'Aula del Tempio, cuore spettacolare del museo. Qui il visitatore assiste alle proiezioni di filmati a tema sui grandi schermi. Suggestive scenografie ispirate a generi cinematografici e personaggi *cult* fanno da contorno alla



sala, da cui parte la Rampa elicoidale che sale verso la cupola e permette di ammirare l'Aula del Tempio dall'alto, attraversando le sezioni dedicate a *Cinema e Televisione* e a *La Macchina del Cinema*, che documentano e introducono ai segreti della realizzazione di un film, dalla sceneggiatura alla sua promozione.

Il percorso prosegue con la *Galleria dei Manifesti* che ripercorre la storia del cinema, dei film e

degli autori più amati dagli spettatori.

## **MUSEO DELL'AUTOMOBILE "CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" (MAUTO)**

Sui tre piani in cui si sviluppa il nuovo museo, le automobili esposte racconteranno le condizioni che hanno condotto alla loro progettazione e costruzione, gli avvenimenti sportivi e sociali a cui hanno partecipato, come hanno sedotto il grande pubblico degli sportivi e, infine, perché alcune di esse sono diventate parte integrante della memoria collettiva del Novecento.



**Condividere e partecipare.** Protagoniste le nuove tecnologie digitali che funzionano grazie all'istallazione di una nuova rete Wi-Fi per incrementare le possibilità interattive e sviluppare la comunicazione multimediale all'interno dell'intero percorso museale. Basta un click per scaricare l'App grazie alla quale potrete accedere a un patrimonio incredibile di approfondimenti e curiosità!

**Multimediale.** Un percorso disseminato di approfondimenti multimediali, 20 nuovi video, supporti touch screen, installazioni e multiproiezioni realizzate appositamente per coinvolgere le nuove generazioni di visitatori attraverso gli strumenti e le nuove tecnologie che meglio le rappresentano, evidenziando ancora di più la vocazione educativa, oltre che conservativa, del Mauto.

**Design.** È il cuore pulsante del Museo, lo spazio che racconta la creatività all'opera, l'idea che diventa sostanza grazie all'applicazione e al lavoro di squadra, finalizzato a promuovere una più ampia conoscenza del car design, della sua evoluzione storica, degli uomini che ne hanno determinato i cambiamenti e gli orientamenti presenti e futuri.



## BASILICA DI SUPERGA



La basilica di Superga, nota anche come real basilica di Superga, sorge sull'omonimo colle ad est di Torino. Fu fatta costruire dal re Vittorio Amedeo II come ringraziamento alla Vergine Maria, dopo aver sconfitto i francesi che assediavano Torino nel 1706. Il progetto è del messinese Filippo Juvarra e risale al 1715. Alla cappella, posta alla sommità dell'omonima collina, si può giungere attraverso strada o servendosi della tranvia Sassi-Superga.



## PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI

Residenza Sabauda per la Caccia e le Feste edificata a partire dal 1729 su progetto di Filippo Juvarra, la Palazzina di Caccia di Stupinigi è uno dei gioielli monumentali di Torino, a 10 km da Piazza Castello. Costruita sui terreni della prima donazione di Emanuele Filiberto all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (1573), è oggi proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, un ente governativo dedicato alla sua conservazione e valorizzazione.

Riaperta al pubblico dopo importanti lavori di restauro, la Palazzina di Caccia - fra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa- ha piena dignità museale con i suoi arredi originali, i dipinti, i capolavori di ebanistica e il disegno del territorio.

La costruzione della Palazzina di Caccia inizia nel 1729 su progetto di Filippo Juvarra, e continua fino alla fine del XVIII sec. con interventi di ampliamento e completamento di Benedetto Alfieri e di altri architetti.

È luogo per la caccia nella vita di corte sabauda, sontuosa e raffinata dimora prediletta dai Savoia per feste e matrimoni durante i sec. XVIII e XIX, nonché residenza prescelta da Napoleone nei primi anni dell'800. Agli inizi del XX secolo è scelta come residenza dalla Regina Margherita, e dal 1919 è anche sede del Museo dell'Arredamento.

Costituisce l'elemento eminente del patrimonio storico-artistico mauriziano.



## **NORME DI COMPORTAMENTO**

### **Quadro di riferimento**

- In attuazione delle finalità educative espresse dal piano dell'offerta formativa della Scuola Media Statale, sulla base degli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e degli obiettivi didattici di ciascuna classe, è ribadito il compito dei Consigli di Classe di programmare gli itinerari delle uscite di studio e dei viaggi di istruzione.
- I Consigli di Classe provvedono a che le uscite e i viaggi di istruzione, adeguatamente motivati dall'azione didattica e motivanti per gli alunni, abbiano un'adeguata preparazione preliminare, un'appropriata guida durante l'uscita e predispongano i partecipanti ad una successiva rielaborazione culturale.
- Le uscite ed i viaggi di istruzione rappresentano, perciò, importanti momenti all'interno del percorso formativo della persona e coinvolgono ad un tempo gli insegnanti, gli alunni e le famiglie.

### **Gli insegnanti**

- Discutono in Consiglio di Classe le esigenze didattiche delle uscite su proposta di uno o più colleghi o dei ragazzi.
- Assumono il ruolo di organizzatori e, in quanto tali, anche di accompagnatori, assicurando una vigilanza puntuale.
- Definiscono gli obiettivi educativi e didattici dell'uscita e raccolgono la documentazione relativa.
- Preparano il progetto e, nelle opportune modalità, lo presentano ai genitori.
- Concordano tra loro e propongono ai ragazzi, affinché se ne appropriino, le norme generali di comportamento alle quali attenersi e quelle specifiche per contesti e situazioni particolari.

### **Gli alunni sono tenuti a:**

- Rispettare le norme stabilite dagli insegnanti, avendo ben presente che ogni docente, se necessario, può intervenire su ciascun alunno anche non appartenente alla sua classe.
- Tenere comportamenti rispettosi dell'ambiente, degli usi e della cultura del paese ospitante e atteggiamenti adeguati ai diversi contesti (corriera, museo, teatro, albergo, ristorante, ecc.).
- Comportarsi responsabilmente nei confronti di se stessi e degli altri: a livello relazionale, rispettando gli orari, evitando situazioni di rischio, usando correttamente gli strumenti quali il cellulare, macchina fotografica, ecc.
- Evitare di compiere atti che possano mettere a repentaglio la propria o altrui sicurezza.

Si ricorda che la legislazione sammarinese prevede che dai 12 anni ogni individuo sia penalmente responsabile (art. 10, legge n°17 del 25/02/74).

### **Alle famiglie si chiede di:**

- Collaborare alle finalità educative e formative dell'uscita, sollecitando i propri figli al rispetto delle norme comportamentali concordate, indispensabili per rendere l'esperienza serena e significativa per tutti.
- Corrispondere ad eventuali danni arrecati dai propri figli alle strutture ospitanti.

Si sottolinea, infine, che durante le uscite di studio i docenti non possono rendersi responsabili dell'utilizzo improprio e/o scorretto del cellulare, della macchina fotografica e di altri strumenti da parte degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
E GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA MEDIA DI SERRAVALLE